



## Firenze: Teatri Possibili al Cestello con Camus

da Teatrionline



Disperato, profondo ed esasperato. Questo l'animo di Caligola ottimamente interpretato da Corrado D'Elia, che con intensità ed energia dà vita ad un personaggio ubriaco di potere e poesia. Il delirio inizia con la morte di Drusilla e finisce con l'invocazione della propria. Caligola esaspera gli animi di chi lo circonda fino a chiedergli la morte. Omicidio o suicidio. Forse semplicemente

tanatos. Brillante, avvincente e affascinante l'interpretazione degli attori che si alternano in una vasca di palline rosse. Rosse come il sangue che segna le scene più violente. Rosse come le passioni soffocate dei personaggi che circondano Caligola. Rosse come l'amore di Caligola per Drucilla, amore che egli comprende solo in seguito alla morte della giovane donna.

L'opera di Camus è stata accompagnata da una colonna sonora che va dal valzer classico a Ludovico Einaudi fino a Goran Bregovic, completamente coperta da uno scroscio di applausi finale.

Bravi tutti e grazie di averci regalato uno spazio di così intensa riflessione.

21/02/2005, Carmen Russo